

## **ALLEGATO B**

*AVVISO  
PER LA RICERCA DI GESTORI DI  
PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI INDIVIDUALI  
NON SOSTENUTI DA BUDGET DI SALUTE*

### **CONTRATTO**

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI  
RELATIVI ALLA GESTIONE  
DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI INDIVIDUALI

#### **PREMESSA**

Le parti dichiarano di conoscere e di condividere i criteri ispiratori delle azioni di cogestione dei PTRI con budget di salute, come stabiliti dalla normativa vigente, nonché le finalità del bando promosso dalla Fondazione di Comunità di Benevento.

Il gestore è consapevole che il rapporto con la Fondazione di Comunità di Benevento si configura come un rapporto fiduciario fondato sul rispetto dei reciproci impegni, per cui il venir meno della fiducia da parte della Fondazione verso il gestore può determinare la caducazione del presente contratto.

Il progetto terapeutico-riabilitativo individuale (PTRI) di \_\_\_\_\_  
allegato al presente documento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

#### **ART. 1 CARATTERISTICHE DEL REGOLAMENTO CONTRATTUALE**

Il presente contratto definisce i soggetti coinvolti, gli obiettivi, la metodologia, i servizi/strumenti di fruizione, i documenti di riferimento e gli strumenti di verifica del contratto atipico di natura privatistica, mediante il quale una persona che abbia difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad una integrazione sociale soddisfacente, dietro corrispettivo del trasferimento di una dotazione economica, ottiene da parte del gestore il possesso mutuale di una serie di strumenti e di servizi in grado di garantirgli l'accesso ai diritti all'apprendimento, alla casa, al lavoro, alla socialità e, ove appropriato, l'acquisizione dello status di socio/associato dell'organizzazione gestrice, o di altra organizzazione ad essa collegata. Il possesso degli strumenti, del capitale e dei servizi previsti dal seguente regolamento ha come obiettivo la progettazione e la realizzazione di effettivi percorsi di inclusione, abilitazione, emancipazione per la persona fruitrice del PTRI.

## ART. 2 DOTAZIONE ECONOMICA ED EVENTUALE COMPARTECIPAZIONE

L'intensità dell'allegato PTRI è:

bassa       media       alta

La durata va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

L'impegno economico complessivo è pari a € \_\_\_\_\_ a carico della Fondazione di Comunità di Benevento.

La fatturazione da parte del gestore avverrà su base mensile.

Il pagamento da parte della FdC al gestore avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

La dotazione economica, assegnata alla persona in PTRI e nell'interesse della stessa, dovrà essere gestita dal gestore con la diligenza del buon padre di famiglia ed essere adeguatamente rendicontata. La FdC di Benevento si riserva la possibilità di definire schemi ed orientamenti per rendere appropriata la redazione della rendicontazione del gestore.

La dotazione economica dovrà essere utilizzata come garanzia della permanenza in ambienti familiari, del possesso dell'habitat, dell'impresa, della fruizione dei servizi e dei processi di apprendimento. L'eventuale compartecipazione alla spesa da parte della persona in PTRI dovrà essere resa nota alla Fondazione e potrà essere corrisposta dalla persona-utente o dal civilmente obbligato. Fermo restando la volontà del singolo e la sua motivazione, la Fondazione sostiene e ricerca il consenso informato e consapevole della persona che accede al presente contratto.

## ART. 3 SOGGETTI COINVOLTI

Soggetti coinvolti:

Persona in PTRI	
Gestore	
Famiglia della Persona in PTRI se presente	
Servizi pubblici ASL coinvolti	
Servizi pubblici del Comune	
Tutore – curatore provvisorio (nei casi previsti dalla Legge)	
Amministratore di sostegno (nei casi previsti dalla Legge)	
Giudice tutelare (nei casi previsti dalla Legge)	

#### **ART. 4 OBIETTIVI DEL REGOLAMENTO CONTRATTUALE**

Gli obiettivi del percorso terapeutico riabilitativo della persona-utente sono indicati nell'allegato PTRI. Gli obiettivi generali, comunque, si delineano in funzione dei bisogni/risorse della persona, e si concretizzano nell'offerta da parte del gestore:

- (Apprendimento / Socialità / Affettività): di occasioni di apprendimento, applicazione e sviluppo delle conoscenze acquisite, in maniera strutturata e non strutturata; oppure, nel caso fosse necessario, d'interventi di apprendimento di base, di esperienze sensoriali intenzionali e di cura del sé; di reti sociali, culturali, affettive e di auto-aiuto orientate all'avere, al possedere ed alla proprietà privata
- (Casa / Habitat Sociale) di abitazione in proprietà mutuale, divisa o indivisa, in usufrutto, e/o in affitto, con contratto nominale, all'interno di una rete qualitativa di habitat sociale; oppure, nel caso di persona già proprietaria di casa, di strumenti e iniziative per aumentare la qualità dell'habitat sociale della persona;
- (Formazione / Lavoro) di partecipazione diretta all'impresa da parte della persona (in qualità di socio/associato dell'organizzazione, o di altra organizzazione collegata alla stessa) secondo le proprie possibilità; o, comunque, di agire all'interno di ambienti operosi, di scambio reale ed innervati da specifici piani d'impresa.

L'obiettivo è di promuovere e sostenere l'effettiva accessibilità alle tre aree/diritti attraverso il recupero di contrattualità alla persona in PTRI, che questi diritti e questa contrattualità hanno a rischio o perduto, negata e/o sottratta.

La dotazione economica, che la FdC eroga per ogni progetto riabilitativo individualizzato e per un tempo definito, deve essere utilizzata, anche, per sostenere l'auto organizzazione imprenditoriale del socio/associato del gestore.

Gli obiettivi tecnico organizzativi sono:

- realizzare il massimo coinvolgimento delle persone nella scelta dell'ambiente e del progetto di vita;
- promuovere la nascita di ambiti di socialità fortemente aderenti ai mondi reali e vitali e collegati in rete al progresso e sviluppo locale di microsistemi economico-sociali;
- superare modelli meramente assistenzialistici ed escludenti, in risposta ai bisogni della persona, attingendo a metodi imprenditoriali ed attivatori di risorse e di progresso e sviluppo locale alternativo;
- realizzare una rete di risposte territoriali comunitarie ai bisogni della persona con partecipazione diretta delle persone stesse e del nucleo familiare;
- promuovere, investire e sostenere forme di welfare familiare/comunitario, attraverso il ripristino e/o l'attivazione di legami solidali, condivisi e di auto-aiuto.

#### **ART. 5 METODOLOGIA**

Le parti dichiarano che le fasi sotto elencate hanno portato alla sottoscrizione del presente documento e caratterizzeranno le successive azioni:

- a. segnalazione formale del soggetto con disabilità, da parte dei Servizi sopra citati o da parte dei privati, coinvolgendo i servizi di riferimento che operano la valutazione, mediante l'applicazione dell'International Classification of Functioning, Disability and Health (I.C.F.), opportunamente integrato con almeno uno strumento specifico per area di integrazione sociosanitaria;

- b. incontro di conoscenza reciproca, con individuazione da parte del gestore delle concrete risorse per l'accoglienza ed il sostegno della persona-utente;
- c. costruzione del Progetto individuale;
- d. individuazione dell'entità del corrispettivo giornaliero e/o delle abilità presenti o da acquisire che la persona erogherà in funzione dei propri bisogni – risorse e dell'eventuale partecipazione di terzi (i soggetti sopra citati) al contratto dal punto di vista economico;
- e. analisi della possibilità della persona di conferire somme di denaro o altri beni al gestore, avendo garanzia contrattuale che tale atto, qualificandola come socio/associato, si delinea come anticipo per la fruizione dei futuri servizi e strumenti di accesso dei diritti citati per un periodo predefinito di tempo;
- f. proposta;
- g. accettazione del contratto;
- h. esercizio, fruitivo e responsabile, del possesso e delle attività;
- i. iscrizione del soggetto su richiesta scritta, al libro dei soci/associati del gestore;
- l. valutazione e autovalutazione semestrale a cura del gestore e della FdC sui criteri concordati.

#### **ART. 6 SERVIZI-STRUMENTI**

I Servizi-strumenti si sostanziano in attività che comprendono il soddisfacimento delle necessità fondamentali del soggetto, la fruizione di opportunità sociali, relazionali, culturali e affettivi, il possesso mutuale dei mezzi di riproduzione abitativa – formativa – lavorativa – sociale in modo commisurato alla possibilità e responsabilità del soggetto.

I servizi sono personalizzati, a carattere continuativo, comprensivi del mantenimento, della convivenza e della presa in carico, materiale e responsabile, della persona in PTRI.

Essi sono erogati direttamente dal gestore alla persona, coinvolgendola attivamente, salva la possibilità di costituire o di avvalersi di altri gestori.

Il gestore deve svolgere le proprie attività cooperando e coordinandosi con i Servizi pubblici e con la Fondazione.

#### **ART. 7 FONTI NORMATIVE E DOCUMENTALI DI RIFERIMENTO**

Le leggi ed i documenti di riferimento riguardano la *negotiorum gestio*, ai sensi dell'art. 2028 e ss. C.C., l'art. 354 C.C., l'art. 361 C.C., l'art. 428 C.C., L. n°6/04, le disposizioni dell'Avviso e di tutti i suoi allegati e la documentazione relativa al progetto terapeutico riabilitativo individuale.

#### **ART. 8 MODALITÀ DI VERIFICA**

L'attività di monitoraggio e verifica sarà effettuata in maniera sistematica ad intervalli temporali predefiniti o sulla base di situazioni critiche emergenti, a cura dell'Ufficio del Segretario Generale della Fondazione di Comunità, utilizzando gli strumenti ritenuti più opportuni, anche incaricando esperti esterni.

Assume carattere rilevante, ai fini del presente regolamento, la valutazione dei livelli di autosufficienza della persona.

La Fondazione di Comunità di Benevento, direttamente o/e attraverso altro soggetto da quest'ultima formalmente delegato, può effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti, per la verifica dei risultati dei PTRI.

## **ART. 9 RESPONSABILITÀ ED INADEMPIENZE**

La Fondazione di Comunità di Benevento è esonerata da ogni responsabilità per danni a persone o cose, infortuni o altro che dovessero verificarsi nella gestione del PTRI, sia alla persona presa in carico dal gestore sia a terzi ed a cose.

Le parti riconoscono l'esistenza di danno nei confronti della persona in PTRI, nel caso d'inerzia totale e/o parziale o di altre inadempienze del gestore o degli operatori pubblici tenuti all'attuazione del PTRI, legittimando, pertanto, l'esercizio delle relative azioni legali da parte della persona-utente, del civilmente obbligato, dei Servizi pubblici e/o di quanti ne abbiano legittimo interesse.

Le parti sono tenute alle disposizioni della normativa sulla privacy.

Per qualsiasi controversia inerente o derivante dal presente Contratto o dalla sua esecuzione sarà esclusivamente competente il Foro di Benevento.

Per quanto non previsto si rinvia all'Avviso, ai suoi allegati, ed alle norme del Codice Civile.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma della persona in PTRI

\_\_\_\_\_

Firma del gestore

\_\_\_\_\_

Firma del funzionario della Fondazione di Comunità di Benevento

\_\_\_\_\_

Firma di eventuali soggetti coinvolti

\_\_\_\_\_

Per espressa approvazione delle clausole disposte dagli art. 3, 4, 6, 7, 9 del presente contratto ai sensi dell'art. 1341, 2 comma del Codice Civile.

Firma della persona in PTRI

Firma del gestore

---

Firma del funzionario della Fondazione di Comunità di Benevento

---

Firma di eventuali soggetti coinvolti

---